



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115

Cell. 329-0692863

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 16 Settembre 2013

Prot. n. 247/13

Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso  
Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Alberto DI PACE

Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del S.P. e Dif.Civ.  
Prefetto Marilisa MAGNO

Oggetto: BOZZA circolare selezione per specialisti di elicottero.

Osservazioni e richiesta preventiva mobilità personale specialista di Elicottero.

La scrivente O.S. Conapo ha preso atto della bozza di cui al [prot. 4941/S116 del 03.09. 2013](#) emanata dell'Ufficio I del Gabinetto del Capo Dipartimento, per la selezione del personale per l'accesso alla specializzazione di "specialista di elicottero"

Riteniamo doveroso precisare la necessità che prima di procedere alla nuova procedura concorsuale per l'accesso alle specializzazioni del C.N.VV.F., si debba procedere alla ricognizione delle aspirazioni di mobilità del personale più anziano, in maniera tale che i posti messi a concorso siano la risulta di quelli lasciati liberi dal personale più anziano che ambisce alla mobilità.

Per questo motivo è sempre stata prassi del Dipartimento l'emanare preventivamente circolari ricognitive del personale "anziano" per conoscere le aspirazioni di mobilità e definire con precisione in quale sede ci sono posti disponibili.

Tra l'altro l'ultima mobilità del personale specialista di elicottero risale a circa 2 anni fa, quindi è presumibile che ci sia del personale che ambisce spostarsi in altra sede.

Tanto premesso e visto che nella bozza in argomento, la selezione dei nuovi specialisti è legata anche alla scelta della sede a cui ogni allievo verrà assegnato previo superamento del corso, significhiamo che il non procedere preventivamente ad acquisire le aspirazioni di mobilità del personale "anziano" significherà che i nuovi specialisti di elicottero andranno ad occupare i posti che invece dovrebbero essere messi a disposizione del personale che già ha acquisito un certa anzianità in ruolo, con danno evidente per questo personale.

Non sono concetti difficili anche perché sono sempre stati applicati, non farlo questa volta significherebbe ledere i diritti del personale già in ruolo ed esporrebbe

l'Amministrazione ad eventuali ricorsi e richieste di sospensione delle procedure concorsuali, con l'effetto di bloccare le procedure di selezione ingessando il sistema.

Con la presente il Conapo chiede quindi di emanare una apposita preventiva circolare di ricognizione delle aspirazioni di mobilità per il personale specialista di elicottero già in ruolo e, solo successivamente, procedere all'emanazione dell'attuale bozza con le sedi rimanenti disponibili.

A margine si specifica che è apprezzabile lo sforzo di formare 15 nuove unità in una specializzazione, quella aeronautica, molto onerosa sotto tutti i punti di vista, ma è ora di decidere cosa fare in futuro, perché formare solo 15 specialisti significa continuare a galleggiare sul filo dell'inoperatività, in una specializzazione che richiede anni per rendere maturi e pienamente operativi sia i piloti che gli specialisti.

A titolo di esemplificativo della poca lungimiranza dell'amministrazione, segnaliamo che al Centro Aviazione di Roma (che non risulta nemmeno menzionato nella bozza a 15 posti da specialista di elicottero prot. 4941/s116 del 03.09. 2013), ci sono in organico quattro specialisti che hanno un'età compresa tra i 54 e 56 anni.

E' verosimile ritenere che quando i neo specialisti di elicottero termineranno i lunghi corsi di formazione, costoro che prestano servizio presso il Centro Aviazione saranno già in pensione e continuerà la guerra per la sopravvivenza di una specializzazione che potrebbe tanto dare al C.N.VV.F. ed ai cittadini che sono i reali beneficiari di una struttura di soccorso efficiente (nonché i nostri reali datori di lavoro).

Parimenti ci pervengono analoghe segnalazioni da altri nuclei in difficoltà ove è necessario ampliare i numeri del personale specialista, tra cui quello di Genova, peraltro destinatario della convenzione con la regione Liguria per l'elisoccorso tecnico/sanitario integrato che impegna costantemente l'elinucleo a 360°.

Quanto al requisito dell'età anagrafica inferiore ai 30 anni (elevabile a 35 per chi ha già il brevetto privato di specialista di elicottero), va detto che oggi nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco è veramente difficile trovare personale al di sotto dei 30 anni, sia per le varie norme di innalzamento dell'età pensionabile, che per i ripetuti blocchi alle assunzioni che determinano graduatorie prorogate nel tempo e conseguente assunzione in avanti con l'età, così peraltro privando molti vigili del fuoco di tale possibilità e riducendo il bacino di possibile selezione. Andrebbe quindi valutato in termini di costi/benefici, ed anche attenzionando cosa accade negli altri corpi dello stato, se sia possibile ed opportuno portare a 35 anni il requisito di età massima.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
C.S.E. Antonio Brizzi